

ALLEGATO 3

1. Attività previste dal protocollo

Ai sensi di quanto stabilito dal Protocollo di intesa tra Ministero dell'Ambiente e Unioncamere, fatte salve le specificazioni fornite dai provvedimenti successivamente approvati quali il D.M. 18 febbraio 2011, n. 52, così come successivamente modificato dal D.M. 10 novembre 2011, n. 219, le attività che le Camere di commercio svolgono per il rilascio dei dispositivi USB possono essere così riepilogate:

- verifica dei dati relativi ai nuovi iscritti mediante incrocio con il registro delle imprese, attività da realizzarsi tramite il portale Ecocamere;
- presa in carico dei dispositivi consegnati da SISTRI
- Convocazione delle imprese per il rilascio dei dispositivi mediante invio di mail e fax della comunicazione con la quale viene fissato l'appuntamento
- Convocazione delle Associazioni per la consegna dei dispositivi di loro competenza (nel caso siano vigenti Convenzioni con le Associazioni)
- Rilascio dei dispositivi alle imprese, a fronte del versamento di un diritto di segreteria, in attuazione del piano dei controlli concordato con il Ministero, che prevede la verifica degli importi versati, della delega al ritiro e di tutti i documenti necessari..
- Comunicazione a SISTRI dell'avvenuto rilascio del dispositivo, o del rifiuto da parte dell'impresa o della mancata presentazione, effettuato tramite il portale Ecocamere
- Presa in carico della documentazione raccolta dall'Associazione, a fronte della consegna dei dispositivi ai propri associati.
- Archiviazione ottica dei documenti raccolti

Si ricorda che il D.M. 10 novembre 2011, n. 219 specifica che :

- la restituzione dei dispositivi, in caso di sospensione o cessazione dell'attività, deve essere effettuata dalle imprese inviando gli stessi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- i dispositivi aggiuntivi rispetto a quelli consegnati inizialmente e i cd. "dispositivi per l'interoperabilità" vengono consegnati da SISTRI all'operatore che ne ha fatto richiesta;
- tutti gli aggiornamenti dei dispositivi, per ciò che concerne, ad esempio, i dati anagrafici dell'impresa, vengono effettuati dall'impresa tramite il portale SISTRI.

Per le tre attività sopra descritte non c'è quindi alcun coinvolgimento della Camera di commercio.

2. Situazione

Per quanto riguarda la situazione della distribuzione, a livello nazionale le Camere di commercio hanno ricevuto complessivamente circa 390 mila dispositivi e ne hanno consegnati 347 mila (48 mila dei quali tramite le Associazioni).

Le Camere di commercio da luglio 2012 non hanno ricevuto dispositivi, né è stata fornita una programmazione delle prossime consegne di dispositivi da distribuire.

Rimangono giacenti presso le Camere di commercio:

1. 25.000 dispositivi che le imprese non hanno potuto ritirare e che non potranno essere distribuiti: questi dispositivi, associati a posizioni per le quali SISTRI, non avendo evidenza dell'avvenuto pagamento, non ha trasmesso le informazioni necessarie per la consegna o a posizioni modificate dopo la prima consegna;
2. 12.500 dispositivi che le imprese, benché contattate più volte, non hanno ritirato: sulla base delle informazioni fornite da SISTRI non è possibile sapere quali di queste imprese rientrano nello scaglione di imprese che parte ad ottobre e quali nello scaglione che parte a marzo 2014.
3. Circa 2700 dispositivi che le imprese hanno rifiutato di ritirare.

A questi si potrebbero aggiungere gli eventuali dispositivi di competenza delle Associazioni e che queste non hanno mai ritirato o che, benché ritirati, non hanno mai consegnato

Ciascuna Camera di commercio può consultare i propri dati nell'area riservata del portale Ecocamere / SISTRI.

3. Distribuzione

Al fine di attuare quanto previsto dal protocollo di intesa, le Camere di commercio dovranno quindi procedere a

- confermare la presa in carico dei dispositivi ricevuti;
- convocare le imprese fissando un appuntamento per la distribuzione dei dispositivi dando la priorità alla consegna di:
 - Dispositivi ricevuti dalle Camere di commercio nei giorni precedenti la sospensione e per i quali le imprese non sono mai state convocate.
 - Dispositivi che verranno trasmessi con riferimento a nuove unità locali iscritte e quelli, già presenti in Camera, la cui consegna verrà sbloccata da SISTRI, con il completamento delle informazioni necessarie. Ad oggi non abbiamo purtroppo ricevuto dal Ministero, nonostante le richieste, una stima del numero di dispositivi relativo a queste situazioni.
 - Dispositivi eventualmente non consegnati dalle Associazioni, nel caso di scadenza della Convenzione (si veda il punto successivo).
 - le Camere avvieranno l'attività convocando le imprese che sino ad ora, benché contattate, non si sono mai presentate;

- rilasciare i dispositivi, laddove in possesso delle Camere e consegnabili, alle imprese che, spontaneamente e senza convocazione, ne fanno richiesta.
- procedere alla consegna del dispositivo a seguito dello svolgimento dell'istruttoria prevista dal piano dei controlli condiviso con il Ministero e già noto alle Camere. Non abbiamo alcuna evidenza del fatto che SISTRI intenda aggiornare i dati già trasmessi alle Camere, a seguito del riallineamento in corso: in tal caso le Camere dovranno consegnare le pratiche "con eccezione", segnalando quindi, in sede di consegna, le divergenze tra i dati in possesso dell'utente ed i dati che SISTRI ha trasmesso a suo tempo alla Camera.
- comunicare, tramite il portale Ecocamere, l'avvenuta consegna o segnalare la mancata presentazione dell'utente.
- consegnare la documentazione raccolta per l'archiviazione ottica.

4. *Rapporti con le Associazioni*

- Nel caso di mancato rinnovo dell'accordo nazionale la Camera di commercio dovrà
 - comunicare al SISTRI, tramite il portale Ecocamere, il non rinnovo della Convenzione.
 - Concordare con l'Associazione la restituzione dei dispositivi già ritirati e mai consegnati: tali dispositivi torneranno in capo alla Camera che provvederà a contattare direttamente le imprese
 - Concordare con l'Associazione la restituzione della documentazione relativa ai dispositivi consegnati
 - I dispositivi presenti in Camera di commercio, ma mai ritirati, torneranno in capo alla Camera che potrà convocare le imprese per la consegna.

Dalla data di risoluzione degli accordi, le imprese nuove iscritte non potranno più indicare a SISTRI, in sede di iscrizione, di voler effettuare il ritiro presso le Associazioni.

5. *Procedure informatiche*

Tutte le procedure informatiche necessarie allo svolgimento delle attività, predisposte e messe a disposizione da Infocamere ed Ecocerved, sono pienamente operative.